

EDITORIALE
di Andrea Cassisi

Il giornalismo affascina tanti. Il progetto Pon denominato "SOS Notizie" è stato utile ai partecipanti per avvicinarli al mondo dell'informazione e della comunicazione, dal quale è impossibile prescindere per essere al passo coi tempi. Fissando tra gli obiettivi primari la comunicazione attraverso il linguaggio della tv e delle immagini giornalistiche si è fatta gravitare l'attenzione dei partecipanti sui contenuti delle attività culturali e attuali della città, in chiave giornalistica. Tramite i numerosi articoli allestiti, poi pubblicati sul giornalino d'istituto realizzato, i giovani hanno permesso di rendere partecipe soprattutto la comunità in cui vivono, protagonista quindi attorno al lavoro del progetto. Ne sono prova i numerosi servizi giornalistici, corredati di foto, interviste ed immagini realizzate. Gli studenti hanno prestato attenzione a situazioni comunicative orali differenti; relazionate oralmente su un argomento di studio; rielaborate conversazioni e spiegazioni e preso appunti. È stato proposto un percorso attraverso la testualità allo scopo di rendere gli allievi sempre più consapevoli della complessità della lingua e del suo legame con l'azione dell'uomo. appunti, il controllo dei tempi di ascolto. La discussione collettiva guidata è dunque diventata una strategia per motivare al nuovo, per puntualizzare regole, per confrontare punti di vista. Gli studenti liberamente, secondo i propri interessi hanno scelto gli argomenti da trattare. Quello che qui potete sfogliare è il risultato di un'entusiasmante esperienza che ha reso gli allievi protagonisti! A loro l'augurio più affettuoso di buon lavoro!

L'INTERVISTA

Il sindaco Conti a tutto campo interviene su acqua, economia, ambiente

a pagina. 3

PATRONA

Maggio con Maria Ss del Bosco, patrona di Niscemi

a pag. 5

PON

La nostra scuola sempre più europea. Concluso il progetto "SOS Notizie"

a pag. 6

A Niscemi successo di partecipazione alla XXXIX Sagra del Carciofo

Rilanciare l'economia grazie a "Re carciofo"



Niscemi si conferma la città del carciofo. L'eccellenza sicilia-

na al centro della sagra che si è tenuta nella cittadina niscemina ad aprile scorso. Migliaia i visitatori che hanno avuto

stand degustativi ma anche mostre, esibizioni artistiche e coreografie a tema. Per una settimana circa, Niscemi si è

fermata per dare spazio solo e soltanto a 'Re carciofo' su cui produttori e consumatori puntano per il rilancio dell'economia. All'evento hanno partecipato anche le scuole del comprensorio. Soddisfazione per l'ottima riuscita della XXXVIII Sagra è stata espressa dal sindaco Massimiliano Conti.

modo di degustare il prodotto tipico di Niscemi in tutto il mondo. La manifestazione è stata impreziosita dalla presenza di numerosi stand degustativi ma anche mostre, esibizioni artistiche e coreografie a tema. Per una settimana circa, Niscemi si è

Federica Siragusa
Marco Timirello
Cipolla Maria Sofia
Federica Fontana

Papa Francesco, ti attendiamo con gioia!

Il 15 settembre il Papa visiterà le diocesi di Piazza Armerina e di Palermo, in occasione del 25° anniversario della morte del beato Pino Puglisi. A darne notizia è la Sala Stampa della Santa Sede, che ha diffuso oggi il programma ufficiale della visita. Il Papa partirà alle 6.30 in auto da Santa Marta, per decollare mezz'ora dopo dall'aeroporto di Ciampino alla volta di Catania. Alle 7.50 l'atterraggio all'aeroporto di Catania-Fontanarossa, e dieci minuti dopo il decollo in elicottero per Piazza Armerina. L'atterraggio nel campo sportivo "San Ippolito" è previsto alle 8.30, quando Francesco sarà accolto da mons. Rosario Gisana, vescovo di Piazza Armerina; dal prefetto di Enna, Maria Rita Leonardi e dal sindaco, Filippo Mirroddi. Poi il trasferimento in auto a Piazza Europa, dove alle 9 incontrerà i fedeli e terrà un discorso, preceduto da mons. Rosario Gisana, ve-

sco di Piazza Armerina. Alle 10, in auto, il Papa lascerà piazza Europa per raggiungere lo Stadio "San Ippolito". Alle 10.15 il decollo in elicottero per Palermo. Alle 10.45, dopo l'atterraggio nel Porto di Palermo, Francesco sarà accolto da mons. Corrado Loreface, arcivescovo di Palermo; dal presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci; dal prefetto di Palermo, Antonella De Miro, e dal sindaco, Leoluca Orlando. La messa del Papa si svolgerà alle 11.45 al Foro Italico. Al termine della celebrazione, il saluto di mons. Loreface. Alle 13.30, alla Missione di Speranza e Carità (Fra' Biagio Conte), il Papa pranzerà pranza con gli ospiti della missione e una rappresentanza di detenuti e immigrati. Alle 15, la visita in forma privata alla parrocchia San Gaetano al Quartiere Brancaccio e alla Casa del Beato Pino Puglisi. Mezz'ora dopo Francesco incontrerà in cattedra-

le il clero, i religiosi e i seminaristi. Poi il discorso del Papa e, alle 17, l'incontro con i giovani in piazza Politeama, con il discorso. Il decollo per Roma è previsto alle 18.30 all'aeroporto di Palermo-Punta Raisi, con il congedo dalle autorità e l'atterraggio a Ciampino alle 19.20.

Tratto da SIR
Il servizio continua a pagina 5

all'interno

Dal territorio	2
Scuola & territorio	3
Scuola e cultura	4
Scuola & società	5
Il nostro progetto	6

Intervista al sindaco di Niscemi Massimiliano Conti “Priorità al lavoro ordinario”

Elto dieci mesi fa, il sindaco di Niscemi Massimiliano Conti ha le idee chiare su cosa vuole fare a Niscemi. E a quasi un anno dall'inizio del suo mandato traccia un primo bilancio della sua attività. Lo fa attraverso una lunga intervista rilasciata agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Niscemi diretto da Licia Salerno. Un gruppo di 'giornalisti' è stato infatti ricevuto nella stanza del primo cittadino che ha volentieri risposto ad una serie di domande.

Sindaco, ma chi glielo ha fatto fare candidarsi? “Un po' di sana follia”, ride divertito. “Certamente una sana ambiente perché potessi dare il mio contributo alla città dove ho scelto di vivere con la mia famiglia. Oggi più che mai è necessario combattere contro la rassegnazione”.

Ma come sta Niscemi oggi? “C'è un ritardo culturale e strutturale indietro di almeno 20 anni”, ammette amaramente. “La città si è spopolata soprattutto di giovani che emigrati non vogliono più tornare o meglio, non ci sono le condizioni perché possano ritornare. Bisogna lavorare all'ordinario: manutenzione alle strade, sistema idrico e rifiuti. Quanto alla distribuzione dell'acqua stiamo lavorando alla sostituzione del sistema idrico attuale: il mio obiettivo è portare acqua tutti i giorni nelle case dei niscemesi e non a giorni alterni. Per quanto riguarda i rifiuti, non abbiamo subito un'emergenza però c'è ancora una minoranza che deturpa l'ambiente che stiamo combattendo con una dura campagna di sensibiliz-



Il sindaco Conti con i partecipanti del progetto PON “SOS Notizie”

zazione al rispetto dell'ambiente aumentando i controlli e le multe per chi sporca”.

Quali miglioramenti nell'immediato ha in cantiere per la città? “Puntiamo all'ordinario ma non tralasciamo il lavoro straordinario attraverso la partecipazione del comune a progetti di stampo europeo. Il mio 'cruccio' è il decoro urbano. Stiamo tentando di trasformare l'aspetto di Niscemi: abbiamo piantumato 30 alberi in viale Mario Gori e ripristinato alcune rotatorie tra cui quella in via Gramsci”.

Quali interventi avete già completato? “Una struttura per bambini in viale Regione Siciliana anche se già i vandali l'hanno distrutta. Stiamo lavorando al recupero di un campo di pallacanestro al centro sociale 'Totò Liardo' che contiamo di affidare ai privati per la gestione”.

Quali rispetto al Muos? “ho chiesto alla commissione Difesa di istituire un tavolo per il monitoraggio e lo screening di tutti i cittadini. Non sono un antimericano né un antimili-

rilizzati. Di questi, già 32 sono stati adottati”.

Come intende affrontare il problema sicurezza scuole?

“Abbiamo partecipato a 9 progetti europei per l'adeguamento antisismico delle scuole per un importo di 180 mila euro. Quanto alla dispersione scolastica, abbiamo avviato una collaborazione con le scuole di formazione per indirizzare gli studenti in maniera più diretta al mondo del lavoro. Inoltre ritengo sia necessario potenziare l'istituto agrario considerata la vocazione del nostro territorio la cui economia è legata al settore primario”.

L'estate è alle porte. Cosa bolle in pentola? “Tante novità per allietare le serate dei niscemesi. Stiamo lavorando al programma. Anticipo solo che tra le novità è previsto il 'carnevale estivo'...”.

Per chiudere: tutto quello che ha scritto nel programma elettorale, lo realizzerà?

“Assolutamente sì, conto di farlo entro i cinque anni del mandato. Ho inserito tutti progetti realizzabili che chiaramente arriveranno a conclusione, se tutto andrà per il verso giusto, seguendo la tempistica della burocrazia. Al termine dell'intervista è stato il primo cittadino a volere rivolgere lui stesso una domanda agli studenti.

Cosa volete che si faccia nell'immediato? La risposta di Antonino è stata immediata e diretta: “Più cestini portarifiuti sul territorio!”. Ed il sindaco ha ammesso che erano già previsti, dotati di posacenere.

tarista però la salute dei cittadini viene prima di tutto”.

Parliamo di sanità. Come sta Niscemi? “Sta bene. Tutti i reparti dell'ospedale sono aperti ma non c'è il personale. Che l'ospedale sia chiuso non è vero. Aspettiamo le nomine per il nuovo personale per garantire il funzionamento: si aspettano 5 medici e 7 infermieri. I servizi sono nella media e si lavora alla seconda seduta chirurgica settimanale. Sono d'accordo con l'assessore regionale alla sanità che ha pensato di potenziare i piccoli centri e spalmare l'offerta sanitaria in maniera più equa. Un progetto che abbiamo chiesto ed ottenuto è la trasformazione della guardia medica in guardia medica pediatrica. Funzionerà solo il fine settimana ma siamo in attesa della nomina del medico. È emergenza randagismo.

Come si sta attivando il comune per la sicurezza dei cittadini? “Abbiamo una convenzione con il canile di Piazza Armerina. Abbiamo segnalato 50 cani randagi che con il servizio dell'Asp saranno ste-

POLIZIA Gli studenti dell'I.C. Niscemi in visita al locale commissariato

A scuola di sicurezza e legalità



Gli studenti nell'ufficio della Scientifica del Commissariato

Lo scorso 25 maggio, un gruppo di studenti dell'I.C. Niscemi ha fatto visita ai locali del Commissariato di viale Mario Gori. Nel corso dell'incontro guidato da diversi ispettori-capo in servizio al locale presidio di polizia, agli alunni sono stati mostrati i diversi uffici del distaccamento. A partire dall'ufficio della sezione scientifica, dove gli studenti hanno potuto constatare come si svolgono i rilievi degli agenti sui luoghi del delitto, a partire dalle impronte digitali con la polvere magnetica e scattato le foto segnaletiche degli arrestati. Al gruppo è stato mostrato il contenuto della valigetta adoperata dagli agenti sui luoghi dei misfatti. All'interno vi sono custoditi provette, tamponi,



L'ispettore Meli mostra agli studenti una volante

acomodare nell'ufficio Immigrazione. A loro un agente ha spiegato le procedure per il rilascio di un passaporto o di un 'visto'. Si tratta di iter ormai semplificati grazie alle nuove tecnologie attraverso le quali vengono rilevate impronte digitali che consentono di identificare in maniera assoluta e precisa il titolare del documento. La terza parte della visita è stata dedicata alla sala controlli. Ad attendere il gruppo si studenti l'ispettrice Gabriella, che con

guanti, siringhe, tute usa e getta utili ad effettuare i rilievi senza compromettere la scena del crimine. In un secondo momento, i visitatori sono stati fatti

re sparse per la città. L'occhio elettronico serve a scoraggiare eventuali reati che si commettono sul territorio, ma anche e soprattutto consentono alle forze dell'ordine di intervenire in maniera tempestiva. A chiudere la giornata di vista in questa 'scuola di sicurezza e legalità', la presentazione di una volante parcheggiata all'interno degli spazi del commissariato. Ai giovani è stata presentata l'auto guidata dagli uomini della sezione volanti, i primi ad intervenire in caso di emergenza. La vettura



Studenti nella sala controlli

è un'auto speciale: blindata e dotata di telecamere interne, separata che consente di isolare l'eventuale fermato è un vero e proprio ufficio mobile che consente nel giro di pochi minuti di intercettare tutte le informazioni che riguardano la persona fermata. Infatti attraverso un dispositivo alloggiato proprio sopra il parabrezza è possibile accedere ad una banca dati che fornisce una radiografia istantanea della persona con cui la Polizia ha a che fare in quel momento. La visita al commissariato è stata resa possibile grazie alla partecipazione di un nutrito gruppo di studenti accompagnati dai do-

centi dell'Istituto, dai tutor Daniela Salerno ed Elvira Giugno del progetto "Sos Notizie" e dal suo esperto esterno Andrea Casisi.

*Alessandro Balsamo
Blanco Benedetta Maria
Contrafatto Sofia*

ATTIVA YOUPOL

Attiva la nuova app della Polizia di Stato denominata "YouPol". L'app ha lo scopo di permettere a tutti, giovani e adulti, di interagire con la Polizia di Stato, consentendo l'invio di segnalazioni di episodi di bullismo o di spaccio di sostanze stupefacenti. Con l'app si potranno denunciare fatti di cui si è testimoni diretti (anche mediante foto o immagini acquisite sul proprio dispositivo) ovvero notizie di cui si è appreso in forma immediata (link, pagine web, ricezione messaggi, informazioni orali etc.). L'applicativo è scaricabile su tutti gli smartphone e tablet che utilizzano Android e Ios, e consente di interagire con la polizia inviando immagini o segnalazioni scritte direttamente alle sale operative delle questure, anche se il segnalante si trova in una provincia diversa. L'utente avrà anche la possibilità di effettuare una chiamata di emergenza alla sala operativa della provincia nella quale si trova, utilizzando un pulsante ben visibile di colore rosso. L'app è stata presentata agli studenti dall'ispettore Luigi Meli in servizio al commissariato di Niscemi.

Jasmine Cacciaguerra

A Niscemi, sindaco Conti annuncia 'Carnevale estivo'

Una delle feste più belle di Niscemi è di sicuro il Carnevale che riesce a rallegrare bambini, adolescenti e adulti. A tenere compagnia ai piccoli sono le scuole di ballo, che assieme ai carri, allestiti dalle associazioni, ballano per i 3 giorni consecutivi. Le tradizioni non mancano mai oltre ai carri, che presentano ogni anno temi diversi, vi è pure uno dei personaggi più importanti, ovvero Peppe (o Beppe) Nappa.

Quest'ultimo ritorna ogni anno con un tema e una storia diversa e, alla fine del terzo giorno, viene arso. Il motivo per cui viene bruciato segna la fine delle feste e l'inizio della Quaresima. La maschera deriva dalla Commedia D'Arte del Seicento. Ma quest'anno vi sarà una novità... il Carnevale Estivo. Ad annunciarlo è il sindaco Massimiliano Conti che nel corso di un incontro ha annunciato la manifestazione senza però vo-

lere anticipare nulla. Il carnevale estivo, una novità per Niscemi, sarà inserito nel calendario che l'amministrazione comunale sta preparando in vista della stagione estiva. Attendiamo curiosi di cosa si tratta, certi che potrà essere un interessante evento che coinvolgerà tanti niscemesi e non solo!

Giovanni Iacona

4 Scuola e cultura

Dopo la stipula del protocollo tra Comune e associazioni

Attesa per l'apertura del Museo

All'interno vi sono rappresentati tutti gli artigiani che ruotavano attorno al mondo contadino: fabbri, vasai, barbieri, muratori della vita di un borgo



Gli studenti dell'IC davanti all'ingresso del museo contadino

Ci siamo! Il Museo della civiltà contadina di Niscemi è pronto. Stipulato il protocollo d'intesa che sancirà il rapporto tra l'Ente Comune e le due associazioni promotrici di volontariato: Lions Club Niscemi e CEA per l'avviamento, la salvaguardia e il futuro del Museo Civico

della città di Niscemi, dal Comune fanno sapere di stabilire anticipatamente la data di inaugurazione ed il direttore del Museo della Civiltà Contadina Salvatore Ravalli ha comunicato lo stato ultimato dell'arte dei lavori. Il museo è composto: piano terra con chiostro centrale munito di cisterna, del primo piano ed in

parte del secondo piano. La metà del primo piano verso sud è occupata dal museo di Storia naturale CEA e tutto il resto da parte del Museo della Civiltà Contadina e dalla etno antropologia. Sono rappresentati tutti gli artigiani che ruotavano attorno al mondo contadino, falegnami, fabbri, vasai, barbieri, muratori, scalpellini e...in un complesso architettonico suddiviso come la vita di un borgo. Sono altresì ospitati: auditorium con affreschi settecenteschi, due salette conferenze, una zona relax, una pinacoteca, un laboratorio, una sala carretti e un'aula didattica rurale anni 30' e la "scala del sapere" dove c'è l'evoluzione della storia della scrittura e tutti i libri pubblicati da niscemesi e non che riguardano la nostra città. Una mostra delle sole copertine, circa 250, che arredano quattro pareti della scala". Inoltre la pinacoteca riservata agli artisti ospiti si arricchisce sempre di più perchè con-

divisa dai seguenti artisti: Benedetto Poma di Catania; Nunzio Urzi prof. Accademia Belle Arti di Catania; Liborio Curione prof. Accademia Belle Arti di Catania; Salvatore Alessi di Mazzarino; Salif Imer di Ispica; Oscar Carnicelli di Caltanissetta; Carlo Baglioni di Termini Imerese; Raffaella Cassandra di Marsala; Matteo Repesi di Pavia; Domenico Scardamaglia di Pavia; Stefano Brocca di Pavia; Gianpietro Boveri di Carbonara al Ticino; Francesco Canevari Pavia; Fondazione Aligi Sassu Brera Milano; Giovanni Iudice Gela; Giorgio Maggiorelli Milano. Questo è il risultato delle cose quando si affrontano con passione e costanza. Non si fa nulla se le parole non seguono i fatti.

*Aurora Maria Buccheri
Giuseppe Cunsolo
Fragale Paola*

Meno auto, più bici! In memoria di Falcone e Borsellino

ANiscemi l'emergenza traffico non è da sottovalutare: oltre al buon senso comune sarebbe opportuno transitare sottostando a delle regole stradali chiare e condivise da tutti che spesso vengono infrante. Per raggiungere questo obiettivo è necessario: installazione di semafori per le strade principali al fine di evitare l'incolonnamento delle auto; l'installazione di più cartelli stradali relativi alla segnaletica stradale così da migliorare il traffico e ridurre il rischio di incidenti; ma anche la segnaletica utili ad indicare le zone di interesse della città per rendere ai non residenti la possibilità di visitare il paese aumentandone quindi la facilità negli spostamenti. Il miglioramento della viabilità è anche legato all'installazione di strisce pedonali: più piste ciclabili per favorire lo sviluppo ecosostenibile del trasporto urbano così da diminuire l'uso delle auto a favore di mezzi ecologici così come impone l'Unione Europea. Favorire il trasporto pubblico è fondamentale per migliorare la qualità dell'aria e fare in modo che le piazze si liberino dalle auto.

Antonino Valenti

In via Madonna una targa commemorativa immortalava il sorriso dei Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi in due diversi attentati, nel 1992, insieme alla scorta, rispettivamente il 23 maggio ed il 19 luglio. Perché il loro sorriso rimanga per sempre, anche a Niscemi una lapide con i loro volti scolpiti, sorridenti e rassicuranti, ricorda la vita di due magistrati che hanno lottato in prima linea contro la mafia. La targa è posizionata sotto una croce, simbolo della Chiesa e dal martirio subito dai due Giudici palermitani. Gli studenti del progetto "Sos Notizie" hanno reso omaggio a Falcone e Borsellino nel corso di una visita al piccolo monumento dove per diversi minuti hanno sostato in raccoglimento dopo avere ripercorso la vita dei due magistrati per ricordarne l'operato. Ricordare è fondamentale se si vuole dare un senso alla memoria. Senza storia non c'è futuro. Ma è proprio dal presente che gli studenti hanno voluto ricostruire la storia di Falcone e Borsellino vittime della mafia nel '92. "Non li avete uccisi: le loro idee camminano



Gli studenti davanti alla lapide commemorativa di Falcone e Borsellino

sulle nostre gambe" è la frase attorno alla quale la riflessione del gruppo studenti ha preso le mosse. Ricordare non sia solo un dovere ma la certezza di un impegno costante perché la tragicità di questi eventi che hanno segnato la storia non possa ripetersi. Il pensiero è infatti andato a tutti quegli uomini che in difesa dello Stato vivono una vita blindata e sotto scorta.

*Clara Mantelli
Cristina Pepi
Reale Luigy Magy*

La sacra icona di Maria Ss del Bosco fu ritrovata nel bosco della Castellana Niscemi abbraccia la patrona

Conclusi i festeggiamenti patronali con la tradizionale processione del 21 maggio

Niscemi abbraccia Maria Santissima del Bosco. La Patrona viene celebrata il 21 maggio con una solenne processione per le vie della città. Il quadro dedicato alla sacra icona, trovata nel bosco della Castellana, viene portato in processione seguito da una moltitudine di fedeli che in preghiera accompagnano Maria per le strade principali di Niscemi. L'uscita della sacra icona è il culmine dei festeggiamenti che si susseguono per tutto il mese di maggio, tradizionalmente già dedicato a Maria. In questi 31 giorni i niscemesi si impegnano per chiedere una grazia o semplicemente per voto a percorrere tutti i giorni da casa proprio fino al santuario in raccoglimento e preghiera con la recita del rosario. Molti fedeli realizzano il 'viaggio' a piedi scalzi. Quest'anno, come da tradizione, all'interno della chiesa, diretta da don Lillo Buscemi, una raffigurazione dello stemma della Madonna è stata realizzata con ortaggi e frutta varia: un'opera particolarissima e gradita ai fedeli. Un lavoro simile ma con il gesso colorato è stato realizzato anche dai più piccoli. La tradizionale festa della Madonna risale al 1599, data del ritrovamento del quadro della Madonna del Bosco. Quel giorno un pastore (Andrea Armano) cercava il suo bue prediletto dal nome "Portagioia", lo trovò dopo diversi giorni



inginocchiato presso una fonte d'acqua dove vi era un quadro su cui era dipinta una Madonna con un Bambino. Trovata la figura della Madonna andò a portare la notizia della scoperta alla gente che abitava nei paraggi della chiesina della Grazia, dove successi-

vamente venne portato il quadro. Dopo anni di inagibilità oggi la chiesetta è stata ristrutturata ed è luogo di ritrovo di tutti i fedeli dove vi è il Quadro e una fontana dove attingere acqua benedetta. Nel periodo, estivo esattamente nel mese di Agosto, vi è una seconda celebrazione dalla durata di tre giorni. Una celebrazione più laica, rispetto a quella del mese di Maggio, con spettacoli di artisti locali e a volte di fama nazionale presso la piazza Vittorio Emanuele. Un'ottima occasione di aggregazione per tutta la popolazione niscemesi e non. Per l'occasione dei festeggiamenti patronali e per tutto il mese di maggio anche il piccolo santuario alle spalle della chiesa dove è custodita la sacra icona, stato riaperto dando la possibilità ai niscemesi e a tutti i fedeli che accorrono di potere bere l'acqua che sgorga da una sorgente naturale che ha origine nel vicino bosco. L'acqua è stata, come ogni anno, analizzata perché se ne potesse accertare la potabilità. Gli studenti dell'IC Niscemi hanno fatto da mini-guide all'esperto esterno perché potesse conoscere la storia di Maria del Bosco.

*Diletta Piazza
Alessia Presti
Giovanni Quinci*

Francesco in Diocesi, Gisana: "Grande senso di gratitudine"

"Proviamo un grande senso di gratitudine nei confronti del Papa. È un dono inaspettato da parte sua, il dono di dare attenzione al territorio della Sicilia centrale, che purtroppo vive una condizione difficile dal punto di vista economico e dell'emigrazione". Lo ha detto al Sir il vescovo di Piazza Armerina, mons. Rosario Gisana, commentando l'annuncio della visita pastorale di Papa Francesco nella diocesi siciliana, il 15 settembre. Il presule dice di "non aver mai fatto richiesta esplicita", ma è un "dono prezioso". Tra le princi-



**PAPA FRANCESCO
A PIAZZA ARMERINA**

**15 SETTEMBRE 2018 ORE 9
PIAZZA FALCONE BORSELLINO**

pali difficoltà del territorio, quella delle migrazioni. "Centinaia di famiglie vanno via ogni anno perché qui non si riesce a lavorare. Inoltre, mancano i collegamenti". Questo fa del territorio piazzese "una periferia esistenziale pur essendo al centro della Sicilia". Quindi, la visita del Papa a Piazza Armerina è "la conferma di un pontefice attento alle periferie". "La sua presenza qui è motivo di speranza - ha affermato il vescovo -. Spero che la gente si senta consolata, risolta e stimolata".

Tratto da SIR

Concluso il progetto "Sos Notizie" con l'esperto esterno Andrea Cassisi

Perché il giornalismo affascina

Successo di partecipazione al progetto "Sos Notizie" che ricade nell'ambito dei progetti voluti dall'Istituto Comprensivo Niscemi guidato dalla Dirigente Licia Salerno. Le lezioni, tenute dall'esperto esterno, il giornalista Andrea Cassisi, sono state supportate dalle tutor Daniela Salerno ed Elvia Giugno con la collaborazione del facilitatore Aldo Branciforti che si è occupato del monitoraggio del corso. Nell'ambito delle lezioni gli studenti hanno potuto conoscere più da vicino il mondo della comunicazione e dell'informazione, quindi come nasce un telegiornale, un servizio giornalistico, una pagina di giornale,



un'intervista televisiva o radiofonica. Grande entusiasmo tra gli studenti, che in vista della presentazione del prodotto finale hanno poi realizzato un giornalino scolastico raccontando le esperienze della città e della scuola da protagonisti e seguendo un lin-

guaggio nuovo com'è quello del mondo del giornalismo. Questo l'elenco degli studenti che hanno preso parte al progetto: Alessandro Balsamo, Benedetta Maria Blanco, Maria Aurora Buccheri, Jasmine Cacciaguerra, Maria Sofia Cipolla, Sofia Contrafatto, Giuseppe Cunsolo, Federica Fontana, Paola Fragale, Giovanni Iacona, Maria Clara Mantelli, Cristina Pepi, Diletta Piazza, Alessia Presti, Giovanni Quinci, Luga Magy Reale, Sofia Maria Russo, Giacomo Sentina, Miriam Sinatra, Federica Siragusa, Marco Tinnirello, Antonino Valenti.

*Sofia Russo Maria
Giacomo Sentina
Miriam Sinatra*

XXXIX Sagra del Carciofo / fotogallery



Istituto comprensivo Niscemi

Via V. Crescimone, 1
93015 - Niscemi

Tel. 0933-951117/0933-958621 Fax 0933/952769

clic82900x@istruzione.it
clic82900x@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Licia Concetta Salerno

Tutor del progetto

Prof.ssa Elvira Giugno

Prof.ssa Daniela Salerno

Esperto esterno

Prof. Andrea Cassisi

In redazione

Alessandro Balsamo, Benedetta Maria Blanco, Maria Aurora Buccheri, Jasmine Cacciaguerra, Maria Sofia Cipolla, Sofia Contrafatto, Giuseppe Cunsolo, Federica Fontana, Paola Fragale, Giovanni Iacona, Maria Clara Mantelli, Cristina Pepi, Diletta Piazza, Alessia Presti, Giovanni Quinci, Luga Magy Reale, Sofia Maria Russo, Giacomo Sentina, Miriam Sinatra, Federica Siragusa, Marco Rinnirello, Antonino Valenti